

Codice A1906A

D.D. 26 marzo 2026, n. 148

L.r. 23/2016 - Autorizzazione al subingresso per la coltivazione della cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), presentato dalla società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40. Pos. A0258C



ATTO DD 148/A1906A/2026

DEL 26/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.r. 23/2016 – Autorizzazione al subingresso per la coltivazione della cava di argilla denominata “Le Crocette” ed ubicata in località “Le Crocette” nel territorio del Comune di Ceresole d’Alba (CN), presentato dalla società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40. Pos. A0258C

Vista l’istanza ex l.r. 23/2016 di subingresso per la coltivazione della cava di argilla denominata “Le Crocette” ed ubicata in località “Le Crocette” nel territorio del Comune di Ceresole d’Alba (CN) presentata con nota Prot. 00002327 del 23/02/2026, dal Sig. RATTALINO Fabrizio in qualità di legale rappresentante della società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 in relazione al disposto dell’art. 10, comma 13 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23.

Vista la sottoscrizione dell’istanza di subingresso di cui sopra, da parte del Sig. Domenico Masera in qualità di legale rappresentante della ditta individuale Masera Domenico con sede in Via Torino 179 Canale CN;

Preso atto che:

l’area risulta autorizzata alla coltivazione in forza della Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024 -l.r. 23/2016 - rinnovo dell’autorizzazione alla coltivazione di una cava di argilla denominata “Le Crocette” ed ubicata in località “Le Crocette” nel territorio del Comune di Ceresole d’Alba (CN), ricadente nella Zona Naturale di Salvaguardia del Boschi e delle Rocche del Roero esercita da impresa individuale MASERA DOMENICO, POS. A0258S. Società esercente MASERA DOMENICO ESCAVAZIONI- valida fino al 17.03.2028;

a seguito di istanza di parte del 20.12.2023, veniva espletata la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato “Variante in ampliamento al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava in località Le Crocette, localizzata nel comune di Ceresole d’Alba (CN)” conclusa con DD 70/A1906A/2024 del

19/02/2024 con cui si riteneva non necessario procedere ad ulteriori fasi di approfondimento istruttorio attraverso l'avvio dei procedimenti di Valutazione ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/2006; a seguito dell'emissione del provvedimento non venne presentata istanza ex l.r.23/2016, pertanto il subingresso oggetto del presente provvedimento è da riferirsi all'atto autorizzativo DD n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024;

con nota Prot. 00002843 del 04/03/2026 è stata data Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi art. 7 L. 241/1990 a far data del 23/02/2026;

il subingresso interesserà l'area identificata al N.C.T. del Comune Comune di Ceresole d'Alba: foglio 13, mappali: 25p, 27p, 28p, 29, 30, 131p;

l'area interessata è sottoposta a vincoli per scopi idrogeologici (L.R. n. 45/89);

non è presente nessun tipo di bosco e quindi essa non risulta soggetta al vincolo paesaggistico di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42 "Decreto legislativo recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

l'area risulta inserita nella Zona naturale di salvaguardia dei Boschi e delle Rocche del Roero istituita dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 52bis della L.R. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

come dichiarato dal proponente il subingresso, l'attuale titolare dell'autorizzazione estrattiva, a causa dell'altalenante andamento della domanda di mercato, non è stato in grado di completare né le operazioni di coltivazione né quelle di ripristino, secondo quanto stabilito dalle vigenti autorizzazioni. Inoltre la Ditta Masera Domenico non ritiene più utile procedere nella coltivazione del materiale residuo e risulta quindi intenzionata a cedere l'autorizzazione in suo possesso;

la Ditta RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO), Via San Domenico Savio, 40, p.iva 08131730015, legalmente rappresentata dal Sig. RATTALINO Fabrizio, preso atto del volume di materiale inerte ancora sfruttabile, intende subentrare nell'autorizzazione estrattiva per portare a termine i lavori di coltivazione e recupero ambientale;

l'intervento estrattivo è rappresentato nella documentazione progettuale in 2 settori dove il settore 1 riguarda la porzione in corso di coltivazione. In tale area è posta la scarpata da arretrare ed una modesta strisciata già scoticata. Vengono ricomprese in tale settore anche le porzioni nelle quali è stato accantonato in cumulo il terreno vegetale. Occupa una superficie complessiva di circa 10.000 mq. Il settore 2 riguarda la porzione che non è ancora stata interessata da alcuna attività estrattiva. Attualmente è sfruttata a fini agricoli. Su di essa si concentreranno le operazioni di coltivazione nei prossimi anni su una superficie di 14.100 mq; la richiesta di sub-ingresso non modifica il progetto autorizzato; il volume utile in banco risulta pari a 37.600 mc;

in ordine all'autorizzazione ai lavori in area soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ex l.r. 45/1989; in merito vengono richiamate le prescrizioni contenute nel parere del Settore geologico trasmesso con nota prot. n. 9674 del 18/08/2023 costituenti parte integrante del provvedimento di rinnovo DD n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024, che in conclusione riporta: "visto il complesso della documentazione di base e delle integrazioni prodotte, si esprime, per quanto di competenza, relativamente alla sola presenza del vincolo per scopi idrogeologici ex l.r. 45/1989, e in considerazione di quanto riportato in istruttoria, fatte salve le norme di Polizia Mineraria di cui al D.P.R. n. 128/1958 e al d.lgs. 624/1996, parere favorevole, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti":

- in fase di cantiere le operazioni di scavo, a prescindere dall'inclinazione massima prevista in progetto (30°) dovranno comunque essere sempre condotte portando a configurare le scarpate temporanee secondo pendenze che ne garantiscano la stabilità anche in caso di sospensione dei lavori per un periodo significativo (stagionale), provvedendo, se del caso, a una semina protettiva o altri opportuni interventi antiersivi;
- nel caso in cui in fase di cantiere dovessero emergere situazioni geologiche, geotecniche o idrogeologiche differenti rispetto a quelle di progetto, dovrà essere, se necessario, adeguata da subito la geometria del fronte di scavo, al fine di garantire immediatamente le condizioni di stabilità richieste dalla normativa vigente in materia;
- nella relazione di aggiornamento annuale dovrà essere previsto un paragrafo dedicato alla descrizione delle condizioni di erosione dei suoli (comprensiva dell'efficacia della funzionalità della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche), il tutto in relazione all'equilibrio idrogeologico dell'area di cava e dei suoi intorni; sulla base delle risultanze di tale relazione, il Settore scrivente si riserva di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne ravvisasse la necessità;
- come previsto dal complesso della documentazione integrativa prodotta, le operazioni di riprofilatura finale della scarpata di scavo non dovranno essere effettuate mediante riporto di materiale di scarto ma solo attraverso il "taglio" della bancata argillosa oggetto di coltivazione mineraria secondo un angolo non superiore a 20°;
- le acque raccolte dal fosso previsto al piede della scarpata di scavo finale dovranno essere smaltite secondo quanto previsto in documentazione integrativa e comunque sempre in modo da evitare l'insorgere di fenomeni di impaludamento e/o ristagni idrici del piazzale/area sub-pianeggiante residuale, e non dovranno comunque creare alterazioni dell'equilibrio idrogeologico locale, ad esempio interferendo negativamente con la canaletta dell'adiacente Strada Provinciale;
- nelle operazioni di recupero morfologico e ambientale si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di avvallamenti e contropendenze che possano causare la formazione di ristagni idrici;
- in ogni caso, si dovrà provvedere a effettuare costanti controlli, attraverso preventive ispezioni periodiche e/o straordinarie, dei fossi di raccolta e allontanamento delle acque. Sulla base di dette ispezioni il proponente dovrà porre in essere le dovute manutenzioni ordinarie ed eventualmente straordinarie, qualora ne ravvisasse la necessità;

si richiama altresì il verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Ceresole d'Alba n.12 trasmesso con nota prot. 5256 del 29.4.2024 con il quale il Comune si è espresso favorevolmente in ordine alla Variante semplificata al P.R.G.C. ai sensi del comma 15 bis dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977;

a seguito di sopralluogo al sito estrattivo espletato in data 19/03/2026 è emerso che lo stato dei luoghi è corrispondente al progetto allegato all'istanza di subingresso, presentata dal Sig. Fabrizio Rattalino in qualità di legale rappresentante della società RATTALINO SCAVI s.r.l.;

in merito alla disponibilità del sito la ditta subentrante ha presentato contratto di locazione registrato all' AGENZIA DELLE ENTRATE Ufficio territoriale di ALBA il 17/02/2026 al n. 001086-serie 3T TSE26T001086000BB;

Considerato che:

l'impresa individuale MASERA DOMENICO avente sede legale in Canale (CN), via Torino 179 è titolare dell'autorizzazione alla coltivazione di una cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), con provvedimento rilasciato dalla Regione Piemonte -Determina Dirigenziale n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024 -l.r. 23/2016 - rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione di una cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), ricadente nella Zona Naturale di Salvaguardia del Boschi e delle Rocche del Roero esercita da impresa individuale MASERA DOMENICO, POS. A0258S. Società esercente MASERA DOMENICO ESCAVAZIONI- valida fino al 17.03.2028;

da quanto sopra esposto, l'approvazione dell'istanza presentata dalla Società RATTALINO SCAVI s.r.l., per il subingresso nella coltivazione della cava in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), avviene a seguito della:

- valutazione positiva dei criteri previsti all'art. 20 comma 2 della l.r. 23/2016;
- accertata congruità dei lavori di scavo eseguiti dall'attuale conduttore (impresa individuale MASERA DOMENICO) con il progetto approvato;
- verifica che il progetto dei lavori ancora da eseguire è invariato rispetto a quello già approvato;

Considerato inoltre che il progetto stesso:

- permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto;
- assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;
- consiste in subingresso alle stesse condizioni dettate nel vigente atto autorizzativo;
- garantisce un recupero a valenza naturalistica, a seguito dei previsti interventi di recupero ambientale;

il subingresso è richiesto sull'area identificata al N.C.T. del Comune Comune di Ceresole d'Alba: foglio 13, mappali: 25p, 27p, 28p, 29, 30, 131p;

in esecuzione del disposto dell'art. 33 della l.r. 23/2016, vista la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-869 l'importo della fideiussione o garanzia bancaria/assicurativa a garanzia delle opere di recupero morfologico ambientale inerenti i lavori di coltivazione, posticipato alla data di scadenza del presente provvedimento oltre al periodo delle cure colturali è fissato in € 90.400,00 (novantamilaquattrocento);

risulta necessario presentare una nuova fideiussione in sostituzione di quella esistente in capo alla Società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 PIVA 08131730015 e dovrà essere presentata, nel termine di 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo indicando come beneficiario la Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17

– 8699 Piemonte del 5 aprile 2019. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione e accettazione della garanzia finanziaria di cui sopra;

la fideiussione dovrà contenere le seguenti specifiche:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte del beneficiario. La durata della fideiussione dovrà in ogni caso essere posticipata fino al controllo dell'attuazione delle opere di recupero ambientale; il controllo non potrà avvenire prima di 12 mesi per le opere agricole e 36 mesi per tutte le altre opere dalla data di scadenza dell'autorizzazione o dalla realizzazione delle ultime opere di recupero ambientale qualora successive;
- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;
- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fideiussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del beneficiario, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1994 del Codice Civile, il fideiussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fideiussore in merito al pagamento stesso;

per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza ex l.r. 23/2016 di subingresso nel progetto per la coltivazione della cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), presentato dalla della Società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 PIVA 08131730015, in relazione al disposto dell'art. 10, comma 13 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. con le seguenti specifiche condizioni:

- ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 è concesso alla società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Pessione Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 PIVA 08131730015 l'autorizzazione al subingresso nel progetto per la coltivazione della cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), così come autorizzato con DD n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024 fino al fino al 17.3.2028;
- fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo rilasciato dalla Regione Piemonte Determina Dirigenziale n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso:

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura

endoprocedimentale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- la l.r. 23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la deliberazione del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 30 Settembre 2025 , n. 122 - 20649 Approvazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere d) e d bis) della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, del piano regionale delle attività estrattive, stralcio del primo e terzo comparto estrattivo 2024-2034, comprensivo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-8699 "Aggiornamento delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente, art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie (riduzioni, svincolo totale e parziale), anche in relazione al riordino delle funzioni amministrative introdotte dalla l.r. 23/2015 in attuazione della l. 56/2014";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- la DD n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024 l.r. 23/2016 - rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione di una cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN), ricadente nella Zona Naturale di Salvaguardia del Boschi e delle Rocche del Roero esercita da impresa individuale MASERA DOMENICO, POS. A0258S. Società esercente MASERA DOMENICO ESCAVAZIONI;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

di concedere alla Società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 PIVA 08131730015, l'autorizzazione al subingresso ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, fino al 17.3.2028, nel progetto per la coltivazione della cava di argilla denominata "Le Crocette" ed ubicata in località "Le Crocette" nel territorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN) così come autorizzato con DD n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024 fino al fino al 17.3.2028;

di stabilire che:

- il subingresso è richiesto sull'area identificata al N.C.T. del Comune Comune di Ceresole d'Alba: foglio 13, mappali: 25p, 27p, 28p, 29, 30, 131p;

- risulta necessario presentare una nuova fideiussione in sostituzione di quella esistente in capo alla Società RATTALINO SCAVI s.r.l. con sede in Chieri (TO) Via San Domenico Savio, 40 PIVA 08131730015 e dovrà essere presentata, nel termine di 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo indicando come beneficiario la Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione e accettazione della garanzia finanziaria di cui sopra;

- in esecuzione del disposto dell'art. 33 della l.r. 23/2016, vista la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-869 l'importo della fideiussione o garanzia bancaria/assicurativa a garanzia delle opere di recupero morfologico ambientale inerenti i lavori di coltivazione, posticipato alla data di scadenza del presente provvedimento oltre al periodo delle cure colturali è fissato in € 90.400,00 (novantamilaquattrocento);

fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo rilasciato dalla Regione Piemonte Determina Dirigenziale n. 177/A1906A/2024 del 03.05.2024;

di dichiarare che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente Determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

la presente determinazione sarà inviata al Comune di Ceresole d'Alba;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli